



Relazione Annuale 2015 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: Economia e Finanza

Denominazione del Corso di Studio: Economia dei mercati e degli intermediari finanziari

Classe: L-33

Sede: Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Coordinatore/Referente della CPds: Sergio Scarlatti

Componenti docenti della CPds:

1. Sergio Scarlatti
2. Vincenzo Farina
3. Bernardino Cesi
4. Carlo Ciccarelli

Componenti studenti della CPds:

1. Simona Di Giovanni
2. Giulia Pavan
3. Tiziano Tallarida
4. Daniele Pergolizzi

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 14 Ottobre 2015

Segnalazioni: Si segnala che alla riunione conclusiva, per la componente studentesca, risulta presente soltanto Simona Di Giovanni; si segnala inoltre, sempre per la componente studentesca, che Giulia Pavan ha collaborato alla formazione delle relazioni della CP via e-mail e telefonica risultando trovarsi a risiedere a Lovanio (Belgio) e a Trento (Italia), sia precedentemente la pausa estiva che durante il presente periodo autunnale; si segnala infine che, sollecitati via e-mail, i componenti Tiziano Tallarida e Daniele Pergolizzi hanno comunicato la loro conclusione del percorso di studi e di essere già entrati nel circuito lavorativo nazionale/internazionale. La commissione ridotta ha cercato di sopperire nei limiti del possibile a tali assenze.

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

Dai dati per il 2014 consultati presso il sito (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70027&fcolta=618&gruppo=tutti&pa=70027&classe=tutti&postcorso=0580206203300001&anolau=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>) risulta che ad un anno dalla laurea una quota rilevante (circa 4/5) dei laureati triennali CLEMIF si iscrive ad un corso di laurea magistrale perché ritenuta necessaria per trovare lavoro o comunque per migliorare le probabilità di trovarlo. Una percentuale minore (circa 1/4) lavora, anche se spesso è allo stesso tempo studente di un corso di laurea magistrale. Tra gli occupati prevale nettamente lo sbocco professionale nel settore privato rispetto al settore pubblico o no-profit. Va sottolineato che i dati si riferiscono comunque ad un campione esiguo (circa 100 individui).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nella precedente relazione, si segnalava per il punto b) l'esigenza di rafforzare l'iniziativa "Desk imprese" come strumento in grado di agevolare un adeguato sviluppo professionale e occupazionale. Coerentemente, il Rapporto del riesame ciclico 2015 include tra gli interventi critici la promozione del potenziamento dell'ufficio Desk Imprese

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

Il cdl CLEMIF è articolato su 3 anni. Le competenze conseguite dal laureato CLEMIF riguardano i seguenti ambiti: economico, giuridico, quantitativo, e mercati finanziari. Come segnalato nel Rapporto del Riesame ciclico 2015, si ritiene che le competenze sviluppate siano in linea con gli sbocchi professionali rappresentati tipicamente da Banche commerciali, SIM, SGR.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nella precedente relazione relativa al punto b, si segnalava che nel corso degli anni 2011-13 il tempo medio di laurea era cresciuto arrivando a circa 3,55 anni. Nel Rapporto del Riesame ciclico 2015 si segnala l'esigenza di rimandare ulteriori valutazioni al termine del ciclo triennale, viste le recenti modifiche apportate al piano di studi.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

dai dati sui questionari (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>) si evidenzia in positivo una buona organizzazione degli orari di insegnamento, e del loro rispetto. Le modalità di esame sono definite in modo chiaro, e si ha un riscontro positivo nei confronti della presenza in aula da parte del docente titolare del corso. Sempre dai questionari, le aule sono ritenute adeguate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dai dati sui questionari sopracitati emerge che una parte rilevante degli studenti non usufruisce del ricevimento dei docenti per chiarimenti e approfondimenti (D17). Si segnala inoltre che gli studenti non frequentanti hanno segnalato difficoltà nella preparazione all'esame (D19). Come lo scorso anno si registra una insoddisfazione nei confronti delle strutture relative ad attività didattiche integrative (D23).

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Per quanto attiene l'organizzazione complessiva degli insegnamenti possiamo rilevare dai dati dei questionari risultati positivi, sebbene la valutazione sia mediamente inferiore a quella del precedente a.a.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'organizzazione degli esami (date appelli, ecc), nel periodo di riferimento è stata valutata nei questionari in modo non pienamente soddisfacente (vedi D3).

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Come indicato nel rapporto del riesame, il CLEMIF triennale si è dotato di una segreteria didattica che ha ridotto i tempi di evasione delle pratiche studenti. Un nuovo sito dedicato ha in aggiunta consentito la condivisione di molte informazioni su temi di ricorrente interesse per gli studenti (FAQ, ...)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si condivide l'esigenza, indicata nel rapporto di riesame, di consolidare il processo che ha portato ad un modello organizzativo nuovo (segreteria didattica, etc).

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Non si rilevano particolari criticità. Il sito <http://valmon.disia.unifi.it> fornisce i modo chiaro informazioni utili informazioni quantitative di facile accesso.

b) Linee di azione identificate

Si segnala che i giudizi medi relativi alla valutazione della didattica differiscono notevolmente a seconda che si includano oppure no gli studenti non frequentanti e quelli che frequentano comunque poco le lezioni.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Il sito CLEMIF illustra in modo chiaro e facilmente accessibile le principali informazioni di interesse per gli studenti (piani di studio, corsi erogati, orario lezioni, etc)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

In coerenza con quanto riportato al punto a), non si segnalano criticità particolari.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

Per il C.L.E.M.I.F. triennale i dati disaggregati Almalaurea 2014 danno 107 laureati di cui 106 hanno compilato il questionario; tra i dati confortanti osserviamo che il 31% si dichiara molto soddisfatto del percorso effettuato, mentre il 59% si dichiara piu' soddisfatto che insoddisfatto.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si segnala il basso punteggio (2,9 /10, domanda D18) riguardante la reperibilità del docente.